

ci sembra opportuno portarvi il nostro punto di vista come Segreterie Territoriali delle sigle firmatarie degli ultimi accordi in Direct Line.

Il nostro giudizio, sugli accordi votati, non può che essere positivo.

In questa complicata vertenza che ha coinvolto da giugno la vostra azienda, gli accordi approvati restituiscono alle lavoratrici e ai lavoratori un contratto integrativo, per quanto rimodulato.

Il nostro sforzo è sempre stato volto alla salvaguardia dell'occupazione e a scongiurare il possibile scenario di vedere applicato il semplice CCNL che sicuramente vedrebbe un arretramento economico e normativo dell'attuale situazione per tutte le lavoratrici e lavoratori rimasti in Direct Line.

Questo obiettivo non era scontato e crediamo che il risultato referendario, per quanto consegna un esito favorevole ma non plebiscitario, debba in questo momento proiettare tutte le nostre energie e attenzioni per favorire il lavoro delle RSA al fine di chiudere al meglio tutti gli aspetti di negoziazione previsti nell'accordo stesso e che dovranno essere regolati nei prossimi mesi.

Come Segreterie territoriali abbiamo seguito e sostenuto in questi mesi il lavoro al tavolo negoziale delle RSA, peraltro affiancate in molte riunioni dai massimi livelli delle nostre sigle sindacali, quindi non possiamo che ringraziarle per il lavoro svolto e respingere ogni tentativo di trasformare la legittima dialettica di merito e politica sugli accordi in attacchi personali che niente hanno a che vedere con il nostro ruolo sindacale e niente aggiungono al nostro e vostro obiettivo di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Crediamo che questo debba essere un obiettivo comune e di conseguenza non potremo che reagire a tutela delle nostre rappresentanze sindacali che correttamente hanno portato il miglior accordo possibile e lo hanno rimesso alla valutazione vincolante di tutti i lavoratori: tutti conosciamo l'esito del referendum stesso.

Ci auguriamo che la chiusura di questa vertenza sia utile al rilancio e al consolidamento della compagnia che è condizione necessaria per la garanzia dei livelli occupazionali.

Buone feste.

Le Segreterie Territoriali Fisac-CGIL - FNA - First-CISL

Milano, 23 dicembre 2016

[Scarica il comunicato](#)